

**ISTITUTO COMPRENSIVO MORTEGLIANO-CASTIONS DI STRADA**



Via Leonardo da Vinci, 11 - 33050 MORTEGLIANO (UD)  
Tel. 0432/761917 Fax 0432/760037 UDIC83900A - C.F. 80005260304  
PEO [udic83900a@istruzione.it](mailto:udic83900a@istruzione.it) PEC [udic83900a@pec.istruzione.it](mailto:udic83900a@pec.istruzione.it)  
Sito internet [www.icmorteiglianocastionsdistrada.edu.it](http://www.icmorteiglianocastionsdistrada.edu.it)



Prot. n. come da segnatura

IC MORTEGLIANO CASTIONS DI STRADA

- Al Collegio dei Docenti
- al Consiglio d'Istituto
- Al Personale ATA
- Ai Genitori

**BACHECHE - SITO WEB**

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO  
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
AA.SS. 2022/23-2023/24 E 2024/25**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** l'art. 25 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, commi 1, 2, 3;

**VISTO** il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, *Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione*;

**VISTO** l'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *Regolamento dell'autonomia*;

**VISTA** i commi 12-19 dell'art. 1, della L. 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*"; **VISTA** la nota MIUR prot. n.1830 del 6.10.2017 *Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta Formativa*

**VISTO** il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*;

**VISTA** l'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*;

**VISTO** il D.M. 16 novembre 2012, n. 254 *Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89*

**VISTO** il documento "*Indicazioni e nuovi scenari*" presentato dal Comitato Scientifico Nazionale il 22 febbraio 2018, che propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni nazionali emanate nel 2012 anche in ragione delle novità che introdotte dal D. Lgs. n. 62/2017 nell'Esame finale del I ciclo;

**VISTO** il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, *Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*;

**VISTO** la nota MIUR prot. 1143 del 17.05.2018 "*L'Autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo*";

**VISTO** il D.M. n. 89 del 07.08.2020, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*

**CONSIDERATO** l'obiettivo n.4 del documento "Agenda 2030" adottato dall'assemblea delle Nazioni Unite il 25 settembre del 2015, che si propone di far acquisire a tutti gli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile.

**TENUTO CONTO**

- del Rapporto di Autovalutazione (RAV) che evidenzia i punti di forza e delle criticità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa come realizzato negli aa.ss. 2019/20 – 2020/21 – 2021/22;
- del Piano di Miglioramento (PdM) individuato a partire dal RAV;
- dei risultati delle Rilevazioni Nazionali degli apprendimenti dell'Istituto e dell'analisi dei monitoraggi interni;
- del contributo delle famiglie così come esplicitate nelle riunioni dei diversi organi collegiali;
- delle collaborazioni attive con gli Enti Locali e con le Associazioni del territorio

**CONSIDERATE** le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe, interclasse e intersezioni e Collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali e presso le sedi di servizio;

**SENTITO** il Direttore S.G.A. in relazione alle scelte di gestione e di amministrazione;

**PREMESSO** che il Curricolo di Istituto dovrà garantire il successo formativo e la crescita culturale del bambino e dell'alunno, secondo principi di equità e di pari opportunità, finalizzando tutte le azioni al perseguimento delle otto Competenze chiave definite nelle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018;

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo  
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

rivolto al Collegio dei Docenti al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/23-2023/24 e 2024/25.

Il seguente Atto di indirizzo, in continuità con l'atto emanato per il triennio 2019/22, è finalizzato al perseguimento dei sottoelencati obiettivi generali:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle alunne e degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;
- garantire un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;
- perseguire la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi con lo sviluppo di metodologie innovative nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica;
- assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti attraverso un modello di scuola aperta, vero e proprio "laboratorio permanente, di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica" in grado di formare cittadine e cittadini attivi, consapevoli e responsabili;
- ampliare l'offerta formativa con la realizzazione di progetti, anche a classi aperte a livello orizzontale e verticale, per il potenziamento di attività motorie, musicali e artistico teatrali;
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni – affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Grande attenzione sarà data al lavoro tra scuole, al lavoro di rete, con particolare riguardo alle reti territoriali tra scuole e tra scuola ed Ente locale.

**Area didattica**

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), dal conseguente Piano di Miglioramento, dalla Rendicontazione Sociale dovranno costituire parte integrante del Piano e dovranno prevedere azioni volte a potenziare e valorizzare:

- a. le competenze linguistiche, con particolare riferimento alle competenze di comprensione testuale, indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, essenzialmente basate sulla capacità dell'individuo di saper leggere il mondo con un adeguato pensiero critico;
- b. le competenze nel multilinguismo e particolarmente nella lingua inglese, valorizzando per queste ultime l'attenzione prestata all'acquisizione della lingua inglese sin dalla scuola dell'infanzia e incentivando progetti extracurricolari di potenziamento anche con la presenza di madrelingua, e ampliando le opportunità di conseguimento delle specifiche certificazioni;

- c. le competenze matematiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero, rafforzamento, potenziamento, ai Giochi Matematici ed alle attività scientifiche laboratoriali, cogliendo le opportunità di collaborazione offerte da Università ed Enti di Ricerca;
- d. il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- e. lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f. le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri anche alla luce del documento *"Indicazioni e nuovi scenari"* che individua accanto alle esigenze educative preesistenti ulteriori e più attuali esigenze, messe in luce dal mutare della società, dell'economia, della scienza e della cultura;
- g. le competenze nella pratica e cultura musicali; potenziare le competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel teatro e nel cinema, facendo riferimento a progetti che utilizzino anche il teatro a fini educativi oltre che didattici;
- h. le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Evidenziare e porre attenzione ai progetti di alfabetizzazione motoria, a partire dalla scuola dell'infanzia, per la scuola primaria la prosecuzione dei progetti avviati, con particolare riferimento al "Movimento in 3S" per la scuola primaria, ai "Campionati studenteschi" e al "Memorial Codarin" per la scuola secondaria, e alla propedeutica ad attività sportive in collaborazione con le associazioni del territorio, anche per iniziative extrascolastiche;
- i. ogni attività che sia orientata al successo formativo e alla prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo, anche informatico, attraverso la realizzazione in tutte le classi della secondaria di primo grado di un percorso educativo e trasversale, anche nell'ambito della disciplina "Educazione civica" volto a diffondere un uso consapevole di Internet e dei social network e la promozione di specifiche attività di formazione rivolte ai docenti e ai genitori;
- j. attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;

#### **Area metodologica**

Sul versante metodologico si continuerà la riflessione sulla didattica per competenze. Per valorizzare le competenze degli alunni, particolare attenzione deve essere posta:

- a. alla cura del clima e delle relazioni, alla partecipazione attiva, alla costruzione del senso di responsabilità;
- b. all'organizzazione funzionale ed efficace dell'ambiente di apprendimento, dando esempio di professionalità, disponibilità, puntualità, rispetto delle regole, credibilità e trasparenza, oltre che fornendo strumenti ed opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, l'esercizio della creatività e del pensiero autonomo;
- c. all'innovazione metodologica, anche attraverso la realizzazione di una didattica laboratoriale e all'implementazione delle nuove tecnologie come strumenti di supporto e per attuare il sostegno e/o potenziamento degli apprendimenti;
- d. all'integrazione e all'inclusione degli alunni diversamente abili, anche attraverso un efficace raccordo con il territorio. In particolare, si progetteranno percorsi per la personalizzazione, l'individualizzazione e la differenziazione dei processi di educazione e per l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

Si farà ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa e in particolare:

- a. all'articolazione flessibile e modulare degli orari in modo da assicurare adeguati tempi d'insegnamento e in modo da garantire agli alunni un adeguato carico di lavoro durante la giornata;
- b. alla programmazione anche plurisettimanale e per classi aperte;
- c. all'organizzazione flessibile degli spazi.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 dovrà anche includere il piano di Didattica Digitale Integrata (DDI), quale sistema per:

- consentire di utilizzare collegamenti didattici da remoto;
- consentire di utilizzare collegamenti didattici da remoto per alunni fragili e con Bisogni Educativi Speciali;
- realizzare una valutazione delle condizioni migliori di inclusione per BES;

- definire una programmazione di quote settimanali minime per DAD e DDI e LEAD (Legami Educativi A Distanza in caso di *lockdown* per ordine di scuola;
- definire i criteri atti ad individuare attività didattiche ed educative con quota oraria che ciascun docente dedica alla DDI, come modalità complementare alla didattica in presenza e/o alternativa;
- integrare le proposte di didattica digitale innovativa per attività in presenza, in alternativa a *cooperative learning*, lavori di gruppo e/o altre metodologie;

### **Stile educativo**

Lo stile educativo dei docenti dovrà essere ispirato a criteri e atteggiamenti di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione, alimentata da formazione e aggiornamento continuo anche sulle tematiche connesse lo sviluppo in età evolutiva degli alunni e le problematiche connesse alle caratteristiche socio-culturali delle nuove generazioni.

Attenzione dovrà essere prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze.

### **Attrezzature e risorse**

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali si promuoveranno, in continuità con il triennio che va concludendosi, progetti finalizzati a:

- potenziare le aule di attrezzature multimediali dando la priorità ai plessi che attualmente presentano maggiori criticità. Si dà indicazione di valorizzare al massimo il patrimonio di attrezzature di cui la scuola è dotata e continuerà a dotarsi con l'ausilio di progetti specifici europei (PON) e di potenziare gli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;
- formare i docenti all'innovazione didattica e allo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli studenti; particolare attenzione dovrà essere data al graduale passaggio all'adozione di testi in formato elettronico.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno si utilizzeranno tutte le risorse disponibili, anche, se necessario, attingendo dalle risorse dell'organico dell'autonomia di ordini diversi, purché in possesso di specializzazione, in particolare per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia e di educazione musicale nella primaria, nell'ambito di specifici progetti.

### **Scelte organizzative**

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, continueranno ad essere previste la figura del Coordinatore di plesso per tutti gli ordini scolastici e quella del Coordinatore di classe per la scuola secondaria di primo grado; saranno valorizzate le attività di programmazione interplesso e incentivate le occasioni di confronto trasversali agli ordini scolastici.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a :

- collaborazione e collegialità,
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro,
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità,
- disposizione alla ricerca-azione,
- apertura all'innovazione e al cambiamento,
- coinvolgimento nella formazione e nell'aggiornamento continui.

Per quanto riguarda la formazione, si attiveranno iniziative rivolte ai docenti e al personale ATA e si favorirà la partecipazione ai corsi organizzati dall'Ambito IX e da altre Reti cui l'Istituto riterrà di aderire.

Si porrà particolare attenzione alla formazione nell'ambito della sicurezza, estendendo a tutti i lavoratori la formazione obbligatoria. Saranno valorizzate anche le iniziative di formazione e aggiornamento svolte individualmente

Nelle esigenze di formazione in servizio di docenti e ATA, si terrà presente l'obiettivo di implementare le azioni di e-government della scuola (registro elettronico, sito, pronto soccorso/antincendio, formazione generale per la sicurezza, procedure informatizzate) al fine di garantire semplificazione amministrativa e gestionale, trasparenza e facilitazioni nella comunicazione all'utenza, tenendo presente gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità.

In particolare, per il personale docente si darà priorità alle seguenti aree:

- innovazione didattica e nuove tecnologie;
- progettazione e valutazione delle competenze;
- inclusività e le procedure tecnico-educative-didattiche sia per gli alunni con disabilità sia per BES;
- metodo di studio e formazione alla creatività;
- internazionalizzazione della scuola.

Per far fronte all'emergenza sanitaria in atto, faranno parte integrante del PTOF il Regolamento d'Istituto, il Patto Educativo di Corresponsabilità, Il Patto di Alleanza Educativa il DVR e il Protocollo Sanitario, al fine di creare uniformità di comportamenti da adottare.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura dei Referenti del gruppo di lavoro definito nell'a.s. 2021/22 "Bullismo, Cyberbullismo Regolamenti", in interazione con il Nucleo Interno di Valutazione, per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti nella seduta del 16 dicembre, che già è stata convocata a tal fine.

La Dirigente scolastica  
Dott.ssa Zelda Ferrarese